

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DETERMINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER GLI ANNI 2008 E 2009

Premesso che:

- a) in data 29 giugno 2010 è stata sottoscritta l' ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia, per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2009 ;
- b) il collegio dei revisori in data 14 luglio 2010 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) la Giunta Provinciale con propria deliberazione in data 19 luglio 2010, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 23 luglio 2010 nella sede della Provincia di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

Dr. Stefano MAZZONI (*Direttore generale*)

Dott.ssa Anna Maria Santocchia (Dirigente del servizio sviluppo risorse umane)

R.S.U. , nelle persone di:

Sig.r Bruna GALIENI – componente del Coordinamento R.S.U. per la sigla C.G.I.L. FP

Sig.r Marco ANGELINI - rappresentante R.S.U. per la sigla F.P.S. C.I.S.L.

Sig.r Massimo PANELLA - componente del Coordinamento R.S.U. per la sigla COBAS

Sig. Maura MACCHIARINI - componente del Coordinamento R.S.U. per la sigla FPL-UIL.

Organizzazioni sindacali territoriali :

Per la CGIL FP _____

Per la CISL FPS _____

Per la UIL FPL _____

Per la CSA _____

Per la DICCAP _____

- d) Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per gli anni 2008 e 2009.

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Tra la Provincia di Perugia

e

**Rappresentanze Sindacali unitarie
Organizzazioni Sindacali :**

**C.G.I.L. F.P.
C.I.S.L. F.P.S.
U.I.L. F.P.L.
C.S.A.
D.I.C.C.A.P.**

Testo dell'accordo siglato in data

23/07/2010

In data 23/07/2010, presso la sede della Provincia di Perugia, la delegazione trattante di parte pubblica, composta dal Direttore Generale, Dott. Stefano Mazzoni e dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane, Dr.ssa Anna Maria Santocchia, e la delegazione di parte sindacale, composta dalle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.) e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria indicate, si sono riunite per sottoscrivere la seguente ipotesi di accordo relativa alle modalità di utilizzo delle risorse, che, nel rispetto della disciplina contrattuale, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Richiamata la preintesa in data 16/6/2009 riferita alla distribuzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2008 e tenuto conto che non si è addivenuti alla sottoscrizione definitiva in considerazione della necessità di modificare la costituzione del fondo 2008;

Tenuto conto inoltre che i Dirigenti competenti hanno provveduto alla determinazione del fondo per la contrattazione decentrata per gli anni 2008 e 2009;

Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse decentrate operata per gli anni 2008 e per l'anno 2009, secondo le indicazioni degli artt.31 e 32 del C.C.N.L. del 22/1/2004, dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane;

Vista la preintesa sottoscritta dalle parti in data 29/6/2010;

RELAZIONE INTRODUTTIVA AL CONTRATTO 2008 e 2009

Le parti, in attesa della compiuta revisione del contratto decentrato con riferimento a tutti gli istituti rimessi al tavolo, hanno individuato alcuni interventi prioritari sui quali è necessario raggiungere un accordo immediato con riferimento alla contrattazione degli istituti di parte economica per l'anno 2008 e 2009.

Avuto riguardo a tale ultimo aspetto le recenti modifiche organizzative hanno imposto la necessità di adottare alcuni correttivi, formanti oggetto di apposita concertazione in quanto riferiti alla definizione della metodologia di attribuzione della produttività collettiva, adottati con deliberazione della G.P. n.269 del 25.5.2009 che verranno applicati in sede di ripartizione della produttività riferita all'anno 2009.

Le parti prendono atto delle fattispecie di riduzione stipendiale individuate dal D.L. n.112 del 2008 ed in particolare delle norme riportate nel comma 5 dell'art.71 del medesimo D.L. in cui è stabilito che il principio di riduzione stipendiale investe anche la distribuzione delle somme dei fondi della contrattazione integrativa ed in tale ambito, come chiarito dalla circolare n.7/2008, l'assegnazione dei premi di produttività o altri incentivi comunque denominati, le progressioni professionali ed economiche e l'attribuzione della retribuzione di risultato per i dirigenti.

L'approccio interpretativo e quindi applicativo non può non tenere conto delle specificità del comparto di contrattazione delle Regioni ed Autonomie in cui da tempo è in corso un percorso di definizione di strumenti valutativi che contrastano con l'utilizzo della mera presenza in servizio quale parametro indicatore di efficienza ed orientamento al risultato della gestione delle politiche premiali e di carriera del personale. Quindi la norma in esame, come del resto espresso anche nella circolare n.7/2008 della F.P., ha una forte valenza di principio e pare orientata a colpire non in modo generalizzato tutti i sistemi di premiazione economica ma bensì quelli caratterizzati da forme di automatica determinazione del compenso o di erogazione "a pioggia".

Nel sistema di valutazione adottato dall'Ente il valore della prestazione resa è misurato con riferimento al concorso al raggiungimento degli obiettivi della gestione per l'anno di riferimento, pur tuttavia era già stato previsto un sistema di abbattimento dei premi in presenza di assenze dal servizio superiori a 350 ore/anno.

Tenuto conto del mutato panorama legislativo si è ritenuto, comunque, utile adeguare la propria metodologia secondo i seguenti principi generali :

a) Le assenze dal servizio non sono equiparate alla presenza in servizio. Fanno eccezione, oltre alle ferie e alle giornate di riposo compensativo, le assenze per day hospital, per ricovero ospedaliero, per gravi patologie, per infortunio sul lavoro o causa di servizio, per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, (comma 6), della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Tenuto conto dell' intervenuta abrogazione dell'art.71 comma 5 della Legge 133/2008 ed in applicazione del vigente C.C.N.L. per il personale del comparto sottoscritto in data 31/7/2009, con decorrenza dal 1/8/2009 sono altresì equiparate a presenza in servizio, ai soli fini dell'attribuzione dei compensi per produttività, le seguenti assenze : assenze per attività di volontariato di cui all'art.9 del D.P.R. 8.2.2001, n.194; permessi di cui alla L.104/92; congedi di maternità e parentali di cui al D.l.gs 151/2001

Il premio di produttività collettiva spettante sulla base della valutazione espressa dal Dirigente, secondo quanto già previsto dalla metodologia vigente, è decurtato proporzionalmente per le ipotesi di assenza non equiparate a servizio reso che complessivamente superino le 350 ore annue.

Il personale concorre all'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività collettiva solo se nell'arco dell'anno di riferimento si realizzino le seguenti condizioni :

- a) personale a tempo determinato : servizio per almeno 90 giorni continuativi.
- b) Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato : servizio prestato per almeno 90 giorni dalla data di assunzione a tempo indeterminato.

FONDI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Art.1 - Costituzione dei fondi per il salario accessorio

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente e si distinguono in due categorie :

- a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, definite dall'art.31 comma 2 del C.C.N.L. 2002-2005;
- b) risorse i cui importi hanno caratteristiche di eventualità e di variabilità, definite dall'art.31 comma 3 del C.C.N.L. 2002-2005, che integrano annualmente le risorse di cui alla precedente lettera a)

Le risorse di cui alla precedente lettera a) sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. L'importo è suscettibile di incrementi ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art.15 comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

Le parti, sulla base delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata individuate per come sopra indicato, per l'anno 2008 e per l'anno 2009 concordano di

assegnare al finanziamento degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata le risorse di cui all'allegato "A" al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 2 - Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, per l'anno 2009, la quota del Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale. Le risorse finanziarie destinate all'attribuzione delle nuove posizioni economiche sono individuate nell'ambito del finanziamento delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Fatto salvo il principio per cui tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, hanno diritto di partecipare alla selezione e fermo restando quanto di seguito specificato, si concorda che la stessa avverrà previa valutazione secondo i criteri di cui alla metodologia adottata a tale scopo nell'Ente.

Le parti concordano che per l'anno 2009, tenuto conto delle risorse individuate a tale titolo, la progressione orizzontale sarà attribuita a tutto il personale avente diritto ascritto alla categoria A (4 unità), nella percentuale del 40% degli aventi diritto per i passaggi alle posizioni economiche all'interno della categoria B, C e nella percentuale del 25% degli aventi diritto per i passaggi alle posizioni economiche all'interno della categoria D. Le percentuali indicate si intendono riferite a ciascuna delle posizioni economiche. La selezione per l'anno 2009 avrà decorrenza all'1.1.2009 come da specifico parere ARAN.

Con i medesimi criteri definiti dal presente accordo e ferma restando la disponibilità del fondo per le risorse decentrate, così come precedentemente definito, verrà attivata un'ulteriore selezione per progressione economica orizzontale avente decorrenza 1.1.2010 e una successiva con decorrenza 1.1.2011. Si precisa che le percentuali di attribuzione, per gli anni 2010 e 2011, formeranno oggetto di successiva revisione mediante apposito accordo integrativo, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

I requisiti di ammissione sono valutati dal Servizio Sviluppo Risorse Umane sulla base della documentazione presente agli atti.

Il Servizio Sviluppo Risorse Umane provvede d'ufficio all'indizione della selezione per la progressione orizzontale mediante nota circolare da trasmettere tramite posta interna ai dirigenti dei Servizi dell'Ente e da pubblicare nella rete intranet, è compito di ciascun dirigente avvisare il personale assegnato, anche se assente a qualsiasi titolo, dell'avvio della procedura selettiva.

In particolare si stabilisce che la progressione orizzontale del personale avente diritto sia attribuita al personale dipendente di ruolo dell'Ente in servizio presso la Provincia di Perugia all'1/1/2009, all'1/1/2010, all'1/1/2011 che abbia maturato comunque alle predette date, almeno ventiquattro mesi di anzianità di servizio prestato presso l'ente Provincia di Perugia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella posizione economica di inquadramento.

La progressione economica orizzontale, fermo restando quanto sopra previsto, sarà attribuita al personale di ruolo dell'Ente che risulti valutato positivamente secondo quanto previsto la metodologia che formerà oggetto di approvazione nell'Ente.

I criteri generali di riferimento ai fini della stesura della suindicata metodologia sono individuati dalle parti come segue :

a) Sono ammessi a partecipare alle selezioni i dipendenti a tempo indeterminato che non abbiano riportato le sanzioni disciplinari definitive della multa, della sospensione dal lavoro e

dalla retribuzione, del licenziamento con e senza preavviso, nel biennio precedente a quello di attribuzione.

b) La valutazione del personale di ogni categoria è operata dal Dirigente Responsabile del Servizio di appartenenza, nel caso di mobilità interna nel corso dell'anno di valutazione la valutazione finale è quella determinata dalla media delle diverse valutazioni formulate.

c) La graduatoria finale è assunta dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane per ciascuna categoria e posizione economica sulla scorta delle valutazioni pervenute dai dirigenti delle strutture dell'Ente.

d) Qualora, a seguito dell'applicazione del sistema di valutazione, si verificassero situazioni di parità di punteggio in misura superiore alle unità annualmente definite per la progressione orizzontale, a garanzia del rispetto delle predette unità complessive, si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di priorità :

- a) maggiore anzianità di servizio nella posizione economica
- b) maggiore anzianità di servizio nella categoria
- c) maggiore anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni
- d) maggiore età anagrafica

La determinazione delle risorse annuali destinate all'istituto è operata prendendo a riferimento le unità definite per categoria ed il relativo costo secondo le vigenti disposizioni contrattuali. Le eventuali somme non spese andranno ad incrementare le disponibilità destinate all'applicazione dell'istituto nell'anno successivo o secondo quanto diversamente disposto dalla contrattazione collettiva decentrata dell'anno successivo.

Qualora la quota del fondo destinata a tale istituto contrattuale, così come determinata nel citato allegato "A" al presente accordo, dovesse rivelarsi insufficiente o ,altresì, eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto, si provvederà ad effettuare un conguaglio con le somme destinate all'erogazione della produttività collettiva.

Art. 3 Posizioni Organizzative

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2008 e per l'anno 2009, al finanziamento delle **indennità di risultato e di posizione**, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Tale quota del fondo risulta costituita dall'importo indicato nell'allegato "A" al presente contratto calcolato con le medesime modalità e riduzioni già previste nell'annualità 2007 che si intendono estese, per il 100%, anche alle eventuali quote di progressione orizzontale 2009.

Le somme relative ai recuperi di cui al presente articolo che siano poste a carico della retribuzione di posizione saranno frazionate fino alla concorrenza dell'intero ammontare da esaurirsi mediante trattenute mensili calcolate in misura idonea a garantire l'intero ammontare del recupero entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

A decorrere dall'anno 2009 la quota di recupero relativa all'attribuzione delle progressioni orizzontali riguardanti le annualità 2002-2003 e 2007 è ridotta in misura pari al 15% dell'ammontare complessivo risultante, mediante apposita destinazione di fondi nell'ambito delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per il medesimo anno.

La retribuzione di risultato, di cui all'art.10, comma 3, del C.C.N.L. relativo al sistema di classificazione del personale del comparto, viene determinata, per l'anno 2008 e per l'anno 2009, nella misura del 10% della retribuzione di posizione attribuita, nel periodo di riferimento, al personale titolare di posizione organizzativa. L'erogazione di tale retribuzione verrà effettuata con determinazione della Direzione Generale.

Art. 4 - Criteri per l'assegnazione del fondo incentivante la produttività e il miglioramento della qualità dei servizi

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, nell'anno 2008 e 2009, la quota del Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

In relazione ai criteri di attribuzione le parti concordano di applicare il sistema di incentivazione, funzionale all'obiettivo di migliorare l'efficacia dei servizi erogati, già adottato nell'Ente e modificato secondo quanto concertato nell'apposito verbale.

Le parti, tenuto conto anche dell'incidenza percentuale del personale ascritto alle varie categorie di inquadramento rispetto al complesso teorico degli aventi diritto, concordano pertanto la seguente scomposizione delle risorse complessive in singoli budget per categoria sulla base dei quali individuare la quota massima individuale di premio:

Per l'anno 2008 :

Categoria :	% Budget
A	0.63
B1	7.12
B3	32.93
C	40.14
D1	16.87
D3	2.29

Per l'anno 2009 :

Categoria :	% Budget
A	0.32
B1	8.62
B3	37.65
C	37.24
D1	14.02
D3	2.12

In particolare si stabilisce che l'intero ammontare del fondo di che trattasi debba essere erogato sulla base della valutazione effettuata, per ciascun dipendente, dal dirigente di Servizio e/o di Area, in applicazione della Metodologia adottata nell'Ente.

Il premio di produttività collettiva spettante sulla base della valutazione espressa dal Dirigente, secondo quanto già previsto dalla metodologia vigente, è decurtato proporzionalmente per le ipotesi di assenza non equiparate a servizio reso che complessivamente superino le 350 ore annue.

Il premio di produttività non è attribuito ai dipendenti ai quali, nel corso dell'anno di riferimento, siano state applicate le sanzioni disciplinari della multa, della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, del licenziamento con e senza preavviso.

Nel caso di procedimenti disciplinari sospesi in connessione a procedimenti penali l'anno di incidenza ai fini dell'attribuzione del premio è quello in cui è irrogata la sanzione definitiva.

I risparmi eventualmente derivanti dalla riduzione, a titolo diverso dalla decurtazione del premio per assenze dal servizio secondo le disposizioni di cui al **comma 1 e 5** dell'art.71 della Legge 133/2008, del premio massimo individuale verranno ad integrare i budget di categoria in misura corrispondente alla percentuale determinata e verranno ripartiti tra il personale che ha conseguito il diritto al 100% del premio massimo individuale.

Relativamente al premio di produzione spettante al personale dell'Ente Nazionale per le strade(ANAS), trasferito a questa Provincia a decorrere dall'1.10.2001, si stabilisce che, per l'anno 2008 e per l'anno 2009, il medesimo verrà attribuito secondo il criterio utilizzato dall'Ente di provenienza.

Agli Istruttori di Vigilanza della Polizia Provinciale che, sulla base di quanto disposto all'art.14 dello stralcio al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi relativo al Corpo di Polizia Provinciale, sono stati incaricati dal Comandante del Corpo, per esigenze di servizio e per un periodo limitato, di occuparsi di procedimenti specialistici, relativi a materie che richiedono una più approfondita conoscenza e livello di indagine ed agli Istruttori Direttivi di Vigilanza che coordinano i comprensori è attribuito, ad integrazione del premio di produttività collettiva riconosciuto alla generalità dei dipendenti, un premio aggiuntivo secondo quanto segue :

a) La quota massima annuale dell'incentivo erogabile al personale che abbia avuto assegnati i procedimenti specialistici di cui in premessa o che abbia svolto attività di collaborazione nel merito è determinata in € 500,00 per il personale di categoria C, in € 1.000.00 per il personale ascritto alla categoria D.

b) In particolare si stabilisce che la graduazione delle somme individuali è operata tenuto conto dell'effettivo apporto reso ai fini del raggiungimento del risultato specifico atteso per come risultante dalla scheda di valutazione individuale redatta dal Dirigente del Servizio.

Il trattamento economico accessorio di cui ai precedenti punti a) e b) è liquidato in unica soluzione previa certificazione del raggiungimento dell'obiettivo proposto nella fase di programmazione delle attività di controllo da parte del Dirigente competente ed è sottoposto alle medesime decurtazioni previste per il premio di produttività attribuito alla generalità dei dipendenti dell'Ente.

Per l'anno 2008 e 2009, in attesa di una più compiuta revisione degli istituti rimessi al tavolo, le parti concordano di attribuire al personale inquadrato nel profilo professionale di "Operatore", "Operatore ausiliario" ed "Esecutore amministrativo", adibito in modo non prevalente alla guida della navetta di collegamento tra le sedi nonché al servizio postale alle sedi distaccate, un premio aggiuntivo di produttività collettiva.

Tale premio è quantificato in € 400,00 annui lordi, l'importo individuale annuo è calcolato in maniera proporzionale all'effettiva presenza in servizio sulla base della valutazione espressa dal Dirigente competente.

Art. 5 - Produttività del personale a tempo determinato

Al personale a tempo determinato che sia stato effettivamente inserito in obiettivi di miglioramento dei servizi e incremento della produttività e nel caso in cui abbia prestato servizio per un periodo superiore a 90 (novanta) giorni continuativi, sulla base di quanto disposto dal Dirigente della struttura di assegnazione, verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. L'importo massimo attribuibile è determinato in misura pari a quello spettante ad un dipendente a tempo indeterminato di pari inquadramento.

Al personale a tempo determinato assunto per le esigenze del Servizio Servizi per l'Occupazione e alle Imprese verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. Il premio è attribuito previa valutazione positiva operata mediante la metodologia vigente per il restante personale dell'Ente dal Dirigente competente, nell'ambito delle risorse del Fondo Sociale Europeo.

Art. 6 - Compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge e finanziamenti esterni

Le risorse derivanti da specifiche disposizioni normative sono ripartite secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari adottate nell'Ente.

Le risorse di cui al presente articolo, saranno evidenziate in sede di costituzione del fondo del salario accessorio.

Art. 7 – Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2008 e 2009, al finanziamento delle indennità di cui all'oggetto, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Tale quota del Fondo dovrà essere erogata con le medesime modalità previste per l'anno 2007.

Art. 8 – Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, negli anni 2008 e 2009, una quota del Fondo complessivo risultante nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Tale quota del fondo, nelle more di un compiuta revisione dell'istituto, dovrà essere erogata per l'anno 2008 unicamente al personale di categoria C con le medesime modalità e importi previsti per l'anno 2001 e seguenti.

Per l'anno 2008 e 2009 le parti concordano, altresì, di attribuire la predetta indennità all'unità di personale addetta al coordinamento delle attività relative al "Progetto di monitoraggio dei servizi di trasporto".

Qualora la quota del fondo destinata a tale istituto contrattuale, così come determinata nel citato allegato "A" al presente accordo, dovesse rivelarsi eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto, si provvederà ad effettuare un conguaglio con le somme destinate all'erogazione della produttività collettiva.

Art. 9 – Fondo per la corresponsione dell'indennità del personale docente dei centri di formazione

L'indennità professionale, di cui all'art.34 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2000, dovrà essere erogata al personale dell'ente svolgente attività di docenza nei centri di formazione professionale, in proporzione all'entità dell'attività didattica, nell'importo di € 464,81 annui. Tale indennità, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L., non viene finanziata con le risorse del fondo di cui al presente CCDI.

Art. 10 – Fondo per la corresponsione dell'indennità maneggio valori

L'indennità di cui all'articolo 36 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2000, viene erogata al personale dell'Ente svolgente attività di maneggio di valori di cassa, nell'importo di € 1,55 giornaliero. L'indennità di cui all'articolo 36 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2000, in attesa di una più compiuta revisione dell'istituto, viene erogata al personale dipendente addetto al servizio economale dell'Ente.

Art. 11 – Fondo per la corresponsione dell'indennità di rischio

Le parti concordano che, per l'anno 2008 e 2009, i compensi riferiti all'indennità di rischio sono attribuiti, al personale che ha svolto prestazioni di lavoro che hanno comportato continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale come di seguito specificato :

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo contatto con catrame, bitumi e vernici nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, alla manutenzione degli impianti elettrici e termici;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione ai reparti tipografici e litografici e alle fotocopiatrici;
- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autoarticolati ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività di manutenzione del verde e dall'impiego di antiparassitari;
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori su fogne, canali, o da lavori di bonifica di terreni paludosi

Si intende per effettiva esposizione a rischio l'esercizio delle attività specificatamente richiamate, indipendentemente dal profilo professionale di inquadramento.

Posto pertanto il preventivo accertamento riferito all'effettivo esercizio di una o più delle attività sopra indicate, le parti concordano di attribuire l'indennità di cui trattasi al personale individuato, nel documento allegato sub "B" al presente accordo, redatto dal Direttore Generale, in raccordo con i dirigenti dell'Ente, e riportante la mappatura per singola struttura organizzativa delle posizioni lavorative cui sono connesse le categorie di rischio ivi indicate, fermo restando la verifica dell'effettivo esercizio delle funzioni.

L'indennità compete al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Il compenso mensile determinato dalle vigenti disposizioni contrattuali è decurtato di un ventiseiesimo per ogni giornata di assenza, incluse le ferie e il riposo compensativo.

Al personale con rapporto di lavoro part time orizzontale o misto l'indennità – come sopra determinata anche per le detrazioni in caso di assenza – spetta in misura proporzionale alla percentuale oraria concordata.

Qualora la quota del fondo destinata a tale istituto contrattuale, così come determinata nel citato allegato "A" al presente accordo, dovesse rivelarsi insufficiente o, altresì, eccedente rispetto a quanto effettivamente dovuto, si provvederà ad effettuare un conguaglio con le somme destinate all'erogazione della produttività collettiva.

Art.12 : Cumulo degli incentivi.

In caso di incentivi relativi ad attività e prestazioni derivanti da specifiche norme di legge, con riferimento ai compensi i cui oneri sono finanziati con risorse proprie del bilancio provinciale e, pertanto, ad esclusione delle incentivazioni finanziate da soggetti terzi, si applicano le seguenti disposizioni :

- qualora i compensi liquidati nell'anno siano inferiori o pari a € 3.000,00 non si applica alcuna decurtazione alla quota di produttività spettante;
- qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori a € 3.000,00 ed inferiori o pari ad € 5.000,00 si applica una decurtazione pari al 50% della quota di produttività spettante;
- qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori ad € 5.000,00 non verrà erogata la quota di produttività spettante.

NORMA DI RINVIO

Per quanto ulteriormente non previsto si fa rinvio alle disposizioni contenute nei contratti decentrati integrativi in vigore.

Le decurtazioni del trattamento accessorio distribuito con il presente CCDI derivanti dall'applicazione del comma 1 dell'art.71 della Legge 133/2008 costituiscono economia di bilancio per espressa previsione normativa. Le decurtazioni operate in applicazione del comma

5 dell'art.71 della medesima legge sono riassegnate al fondo dell'anno successivo e destinate al finanziamento della parte variabile.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA :

IL DIRETTORE GENERALE

- f.to Dott.Stefano MAZZONI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

- f.to Dott.ssa Anna Maria SANTOCCHIA

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE :

- f.to la RSU _____

- f.to CGIL FP _____
- f.to CISL FP _____
- f.to UIL F.P.L. _____
- C.S.A. _____
- DI.C.C.A.P. _____

Allegato "A" al contratto decentrato integrativo

Risorse destinate alla contrattazione decentrata 2009			
			€ 1.316.630,92
risorse destinate all'abbattimento del recupero delle posizioni organizzative art.3 C.C.D.I.			
			€ 25.654,39
Residuo risorse per la contrattazione decentrata			
			1.290.976,53
Pagamenti Agosto 2010:			
Indennità di rischio personale di ruolo e a tempo determinato			€ 66.000,00
Indennità di disagio			€ 45.000,00
	Totale		€ 111.000,00
Pagamenti Luglio 2010:			
Specifiche responsabilità categoria C			€ 28.000,00
Produttività collettiva personale di ruolo			€ 825.571,03
Produttività collettiva personale a tempo determinato			
Produttività anas 2009			€ 75.000,00
Compensi aggiuntivi polizia e uscieri			€ 12.905,50
Totale pagamenti agosto			€ 949.976,53
Residuo per la progressione orizzontale			€ 230.000,00

Allegato "B"	
ANNO 2009	CATEGORIA DI RISCHIO
SERVIZI A VALENZA GENERALE	
<u>UFF. RELAZIONI ESTERNE ED EDITORIA</u>	
ISTRUTTORE TECNICO TIPOGRAFO	REPARTO TIPOGRAFICO / LITOGRAFICO C.STAMPA
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	REPARTO TIPOGRAFICO / LITOGRAFICO C.STAMPA
<u>UFF. PROVVEDITORATO E SERVIZI ECONOMATO</u>	
<u>ISTRUTTORE TECNICO</u>	TRASPORTO COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
<u>ESECUTORE AMMINISTRATIVO</u>	TRASPORTO COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO E ADIBIZIONE ALLE FOTOCOPIATRICI
<u>COLLABORATORE TECNICO</u>	TRASPORTO COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
<u>UFF. CONTRATTI</u>	
COLLABORATORE TECNICO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFF. ASSISTENZA CONSIGLIO PROVINCIALE</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFF. ASSISTENZA GIUNTA PROVINCIALE</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
AREA EDILIZIA	
<u>UFF. PROGETTAZIONE</u>	
OPERATORE TECNICO	REPARTO TIPOGRAFICO / LITOGRAFICO
<u>UFF. COORD. TO SQUADRA MANUTENZIONE</u>	
ISTRUTTORE TECNICO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE (VERNICI ECC.) / TRASPORTO CON CARICO - SCARICO (MATERIALI E ATTREZZATURE)
COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE (VERNICI ECC.) / TRASPORTO CON CARICO - SCARICO (MATERIALI E ATTREZZATURE)
OPERATORE TECNICO - FABBRO	ADIBIZIONE A OFFICINA
OPERATORE TECNICO - FALEGNAME	ADIBIZIONE A OFFICINA
ISTRUTTORE TECNICO (squadra manutenzione fabbricati)	ADIBIZIONE A MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI
COLLABORATORE TECNICO (ELETTRICISTA)	ADIBIZIONE A MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI
<u>UFF. TECNICO PATRIMONIO EDILIZIO</u>	
INNESTATORE E MANUTENTORE PIANTE	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
AREA VIABILITA'	
<u>UFF. PATRIMONIO MOBILE E OFFICINA</u>	
ISTRUTTORE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
COLLABORATORE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
AGENTE TECNICO	RISCHI DERIVANTI DALLA ADIBIZIONE ALLE OFFICINE
<u>UFF. GESTIONE E MANUTENZIONE STRADALE</u>	

COMP. 1 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 2 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 2 - OPERATORE SPECIALIZZATO EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 2 - CANTONIERE EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 3 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP.3 - ISTRUTT.TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 3 - OPERATORE SPECIALIZZATO EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
DEC.COMP.3 - CONDUTTORE OPERATORE MECC.	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 4 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 5 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 5 - CANTONIERE EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 5 - OPERATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP.5 - GIARDINIERE CUSTODE	IMPIEGO ANTIPARASSITARI
COMP. 6 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 6 - COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 6 - CANTONIERE EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 7 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 7 - CANTONIERE EX ANAS	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 8 - AGENTE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
COMP. 8 - CANTONIERE EX ANAS E COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA AL CONTATTO CON CATRAME / LAVORI DI MANUTENZ.STRADEALE E DI SEGNALETICA IN PRESENZA DI TRAFFICO
AREA PROMOZIONE RISORSE AMBIENTALI	
<u>UFF. ISOLA POLVESE</u>	
COLLABORATORE TECNICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE E DALL'IMPIEGO DI ANTIPARASSITARI
CUSTODE ISOLA P.	
OPERATORE OLIVICOLTORE	

<u>UFF.PROG.NE E GESTIONE FAUNA SELVATICA</u>	
TECNICO FAUNISTICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI
COLLABORATORE FAUNISTICO E OPERATORE FAUNISTICO	ESPOSIZIONE DIRETTA A RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MEZZI MECCANICI
<u>UFF.PROG.NE E GESTIONE FAUNA ITTICA</u>	
ISTR.TECNICO ITTIOGEN.	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
ISTR.ITTIOGEN.DIRETTIVO	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
COLLABORAT.ITTIOGENICO	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
OPERATORE ITTIOGENICO	ESPOSIZIONE DIRETTA E CONTINUA A RISCHI DERIVANTI DALL'ADIBIZIONE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDROELETTRICI E USO MEZZI MECCANICI
<u>AREA ATTIVITA' ECONOMICHE CULTURALI E SOCIALI</u>	
<u>UFF.PROMOZIONE TURISTICA</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFFICIO PROMOZIONE ATT.CULTURALI ED ESPOSITIVE</u>	
COLLABORATORE TECNICO	TRASPORTO DI COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
<u>UFFICIO PROMOZIONE SPETTACOLO E TEMPO LIBERO</u>	
<u>COLLABORATORE TECNICO</u>	TRASPORTO DI COSE CON EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO
<u>AREA LAVORO FORMAZ. E ISTRUZIONE</u>	
<u>CENTRO PER L'IMPIEGO 1</u>	
ESECUTORE AMM.VO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>CENTRO PER L'IMPIEGO 2</u>	
OPERATORE AUSILIARIO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>CENTRO PER L'IMPIEGO 3 CITTA' DI CASTELLO</u>	
ADDETTO SERVIZI AUSILIARI EX MIN.LAVORO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>AREA RISORSE UMANE E STRUMENTALI</u>	
SERVIZIO ORG.NE FORMAZIONE E COMUNIC.NE - VILLA UMBRA - UFF.FORMAZIONE	
OPERATORE TECNICO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
<u>UFFICIO SERVIZI AUSILIARI</u>	
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
ADDETTO SERVIZI VIGILANZA CUSTODIA EX ANAS	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
OPERATORE AUSILIARIO	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI
OPERATORE	SOSTANZE FOTOCOPIATRICI